

Valle d'Aosta

Posta a nord-ovest della penisola italiana, la Valle d'Aosta, con una **superficie** di 3.263 kmq, è la più piccola regione d'Italia. E' anche la meno popolata (120.000 ab.) e quella con la minore densità di popolazione (38 ab./kmq).

E' una delle 5 regioni italiane non bagnate dal mare ed è collegata alla Francia dai **trafori** del Piccolo San Bernardo e del Monte Bianco, alla Svizzera è collegata dal traforo del Gran San Bernardo. Il territorio, interamente montuoso, è occupato dalle Alpi Pennine e dalle Alpi Graie. Ha una quarantina di **vette** che superano i 4.000 metri di altezza, tra queste le maggiori sono il Monte Bianco, il Monte Rosa, il Cervino e il Gran Paradiso.

Il **fiume** principale, che attraversa la regione in tutta la sua lunghezza, è la Dora Baltea. Ha numerosi **laghi** di origine glaciale, i maggiori sono il Beaugard, il Dix e il Mauovisin.

Ha un **clima** continentale alpino, quindi gli inverni sono molto rigidi con abbondanti nevicate e le estati sono fresche. La **vegetazione** è formata da boschi di aceri, abeti, larici, betulle.

La parte meridionale del territorio è occupata dal **Parco Nazionale del Gran Paradiso** istituito nel 1922 per salvaguardare alcune specie di flora e fauna alpina in via d'estinzione come stambecchi, camosci, marmotte ed ermellini. Oltre a questo parco c'è in progetto di istituire il Parco internazionale del Monte Bianco, che si estenderà tra l'Italia, la Francia e la Svizzera.

La Valle d'Aosta è una delle cinque regioni autonome a statuto speciale. Ha un'unica città, che è anche il capoluogo, **Aosta** (35.000 ab.). Il capoluogo è un antico insediamento militare romano (Augusta Pretoria) di cui conserva ancora numerosi resti, come le mura, l'anfiteatro e l'arco di Augusto. Centri importanti della regione sono Pont Saint Martin, Courmayeur, Cogne, Gressoney, Cervinia, Saint-Vincent. In Valle d'Aosta si parlano **due lingue** ufficiali: l'italiano e il francese.

L'**economia** della regione si basa soprattutto sul terziario. Oltre due persone su tre lavorano in questo settore, in gran parte grazie al **turismo**, sia estivo che invernale, favorito dal verde paesaggio estivo e dalla neve abbondante per lo sci. L'**industria**, che occupa il 20% della popolazione attiva, si basa sulla siderurgia e sull'edilizia. Abbondante è la produzione idroelettrica, che viene ceduta in gran parte alle regioni circostanti. Ormai praticata da una piccolissima percentuale della popolazione, l'**agricoltura** si basa soprattutto sull'allevamento, che con l'alpeggio si pratica anche in alta montagna, e sulla produzione di prodotti tipici come il formaggio *fontina*.

